



**Istituto di Ricerche Europee in
Psicoterapia Psicoanalitica**

**CONVEGNO
INTERNAZIONALE**

ROMA

16 SETTEMBRE 2016

ORE 9:00 – 19:00

**Domus Nova Bethlem
Via Cavour 85/A**

Trasformazione del Dolore



“Portrait n.1” di Luca Ximenes Tecnica Mista su vetro

Provare dolore è meno semplice che provare piacere.

Freud: “la sofferenza ci minaccia da tre parti: dal nostro corpo che, destinato a deperire e disfarsi, non può illudere quei segnali di allarme che sono il dolore e l’angoscia, dal mondo esterno che contro di noi può infierire con forze distruttive inesorabili e di potenza immane, infine dalle nostre relazioni con gli uomini. La sofferenza che trae origine dall’ultima fonte viene da noi avvertita come più dolorosa di ogni altra, il compito di evitare il dolore relega sullo sfondo quello di procurarsi piacere”


Comitato scientifico

M. Baldassarre, R. Bracalenti, V. Di Piero,
R. Di Giambattista, E. Gilliéron, G. Rugi.

Presidente
Edmond Gilliéron

Intervengono
Mirella Baldassarre
Massimo Biondi
Raffaele Bracalenti
Tonia Cancrini
Vittorio Di Piero
Vincenzo Guidetti
Goriano Rugi
Luca Vanzago

Evento Patrocinato dal

 **Consiglio Nazionale
Ordine Psicologi**

 **Ordine degli
Psicologi del Lazio**

Comitato organizzativo:
R.Di Giambattista, G. Rugi

ISCRIZIONI

Segreteria Organizzativa:

Dott.ssa A. Sirolli
eventi@psycho-irep.it
tel. 06/44 02 355
www.psycho-irep.it

Trasformazione del dolore

Che fine fa il dolore? Il soggetto è realmente in grado di sopportare le pene che la vita non risparmia, di soffrire il dolore impensabile della perdita, dei traumi, la morte, è capace di trasformarlo, o è necessario affidarlo a qualcun'altro che si occupi di noi? E l'opera pietosa dell'oblio è sempre possibile o più spesso ricorriamo alla finzione? Sin dai tempi di Galeno la medicina ha sempre privilegiato la via dell'anestesia, ma la pratica clinica insegna che l'eliminazione completa del dolore è più una fantasia della nostra epoca di onnipotenza, che una meta da perseguire, perché l'anestesia, che annulla il dolore, abolisce anche la nostra coscienza, e non può che essere transitoria, puntuale, e quando nella mente si instaurano delle anestesie permanenti, esse sono così destrutturanti che mettono in serio pericolo l'economia della nostra vita affettiva. Anche la psicoanalisi ha mostrato interesse nei confronti del dolore proponendo possibili modelli per la sua trasformazione. L'idea di base è che il dolore debba essere mentalizzato per poter essere rimosso, consegnato alla pietosa opera dell'oblio, ma per i gravi traumi, o quando la capacità di soffrire è limitata, il dolore sembra incistarsi nel corpo come malattia psicosomatica, o cercare le vie della anestesia, sotto forma di tossicodipendenza, di allucinosi, di perversione, e quindi della violenza quando viene espulso e proiettato. Il convegno attraverso un approccio multidisciplinare propone una discussione sui percorsi del dolore, le sue trasformazioni, il suo incistarsi somatico, le forme di condivisione sociale, nell'intento di cercare dei modelli in grado di parlare ai clinici nel loro lavoro quotidiano e valutare possibili filoni di ricerca in una ottica di prevenzione

Programma

09.00 - 9.30 **Registrazione partecipanti**

09.30 – 9.45 Apertura Lavori E. Gilliéron

Prima sessione

Chairman: M. Baldassarre

09.45 -10.30 M. Biondi “La struttura della depressione nel dolore e gli interventi con pensieri terapeutici”

10.30 - 11.15 V. Guidetti “Le trasformazioni del Dolore in Età Evolutiva: Vulnerabilità, Adattamento e Resilienza”

11.15 - 11.45 Coffee break

11.45 - 12.30 V. Di Piero “Cefalea: una vita difficile”

12.30 - 13.15 R. Bracalenti “Il lamento di Filottete e la cura psicoanalitica”

13.15 - 14.30 Pausa pranzo

Seconda Sessione

Chairman: R. Bracalenti

14.30 - 15.15 E Gilliéron “La trasformazione del dolore nel modello IREP: mentalizzazione o sintomo psicosomatico”

15.15 - 16.00 T. Cancrini “Il dolore non vissuto e la violenza”

16.00 - 16.45 L. Vanzago “Sentire (il) dolore. Alcune osservazioni fenomenologiche”

16.45 -17.15 Coffee break

17.15 - 18.00 G. Rugi “Trasformazioni del dolore. Modelli Psicoanalitici”

18.00 - 18.45 Tavola Rotonda: discussione con i partecipanti

Relatori

Dott.ssa Mirella Baldassarre

Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico

Vice Direttore I.R.E.P.

Direttore C.I.D.P. (Centro Italiano Disturbi di Personalità)

Prof. Massimo Biondi

Professore Ordinario di Psichiatria

Direttore Scuola di specializzazione in Psichiatria, Direttore UOC di Psichiatria e Psicofarmacologia Clinica, Policlinico "Umberto I" Roma Dipartimento di Neurologia e Psichiatria - Università di Roma "La Sapienza"

Dott. Raffaele Bracalenti

Presidente IPRS Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali

Medico chirurgo

Si è formato psicoanaliticamente con Sandro Gindro con cui ha collaborato sino alla sua scomparsa nel 2002. Si occupa di clinica psicoanalitica e ricerca sociale.

Prof.ssa Tonia Cancrini

Psicoanalista, membro ordinario con funzioni di training della Società Psicoanalitica Italiana (SPI/IPA). Ha insegnato Ermeneutica filosofica alla II Università degli Studi di Roma, è stata Segretario della Commissione per l'analisi dei bambini e degli adolescenti nella SPI. Segretario Nazionale del training e membro dell'Esecutivo Nazionale SPI.

Prof. Vittorio Di Piero

Professore Associato di Neurologia

Responsabile del Centro per la diagnosi e la terapia delle cefalee, e della sezione "Cefalea" del Centro per la Terapia del Dolore

E. Borzomati Policlinico "Umberto I" Roma Dipartimento di Neurologia e Psichiatria- Università di Roma "La Sapienza".

Prof. Edmond Gilliéron

Professore Onorario di Psichiatria - Università di Losanna

Psicoanalista della Società Svizzera di Psicoanalisi

Past Professor Associato Università di Montreal, Québec

Direttore I.R.E.P.

Prof. Vincenzo Guidetti

Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile

Membro dell'Executive Committee dell'International Headache Society

Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile - Università di Roma "La Sapienza"

Dott. Goriano Rugi

Medico, Psichiatra Psicoterapeuta

Membro con funzioni di training dell'Istituto Italiano Psicoanalisi di Gruppo. Formatore presso il Servizio Territoriale dell'Ospedale S. Paolo di Milano. Didatta I.R.E.P.

Prof. Luca Vanzago,

Dipartimento di Studi Umanistici - Department of Humanities

Sezione di Filosofia - Philosophy Section

Università di Pavia - University of Pavia